

## PREFAZIONE

---

*Fra le terre dove suona la cara e sacra lingua d' Italia, nessuna è più trascurata e ignorata dagli italiani che la Dalmazia. Eppure, essa è stata forse più infelice di ogni altra, ma non è meno legata alla madre da antichi e non mai spezzati vincoli di sangue e di cultura; non è meno necessaria a lei di altre per la sicurezza de' suoi confini o del suo mare; non la somiglia meno per la sua configurazione naturale e l'aspetto delle sue città, così schiettamente e armoniosamente italiane nell' arte loro; e, infine, forse nessuna ha combattuto e combatte con più eroica energia per salvare in sé quanto può della patria, per salvar sé alla patria.*

*Vi sono italiani (fra le sue grandi sventure questa è la maggiore) che non vogliono riconoscer la Dalmazia come italiana. Essi la chiamano terra slava, d' accordo in ciò con gli slavi, e con la storia come questi la insegnano. Essi dicono che l' Italia, risorta in nome del principio di nazionalità, non deve opporre ostacoli alla rico-*